Anno XLI Mercoledì 10 luglio 1907 Conto corrente con la posta N. 165

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Per la legislazione e la libertà del lavoro

Già abbiamo annunciata la costituzione alla Camera di un Comitato permanente per la legislazione e la libertà del lavoro.

Questo, sorto in seguito ai recenti avvenimenti nel ferrarese, propugna anzitutto una legislazione completa del lavoro, nel senso che vengano dettate norme liberali per il contratto di lavoro, rilevando essere assolutamente incivile che tale contratto non obblighi che uno solo dei due contraenti, cioè il proprietario.

Si paghi secondo il giusto chi lavora; si facciano condizioni più umane agli operai dove ancora essi non guadagnano quanto è necessario per la vita — dicono i deputati appartenenti al Comitato — ma dove si promuovono scioperi per capriccio folle o per personale speculazione di professionisti dello sciopero, dove si fa continua esercitazione anarchica contro ogni ordinata forma di convivenza sociale, si intervenga.

Uno dei mezzi per raggiungere questo scopo consisterebbe nel riconoscimento legale delle organizzazioni proletarie, con garanzie di denaro e con trattenute sulla mercede, fino all'esaurimento di un contratto legalmente stipulato e tale da assicurare i lavoratori da un lato, del giusto premio alle loro fatiche, e dall'altro, l'indipendenza dai loro agitatori.

Il Comitato si propone d'incoraggiare il Governo, e con lui di collaborare alla formazione di leggi preventive a vantaggio dei lavoratori e a salvaguardia dei contratti. Per raggiungere lo scopo, il Comitato, secondo dichiarano i componenti di esso, dovrebbe inviare i suoi delegati sui luoghi dei conflitti a sorvegliare il contegno delle autorità e di tutti, come fa attualmente — quantunque con intenti diversi — il partito socialista.

LE PROSSIME GRANDI MANOVRE
Chi le dirigerà
La chiamata di 35 mila uomini
L'Austria ne chiama 280 mila

Roma, 9. — Il giornale militare ufficiale pubblica le disposizioni per la preparazione dell'attuazione delle grandi manovre nel corrente anno.

Le grandi manovre si svolgeranno nel territorio del 1 corpo d'armata dal 28 agosto al 6 settembre incluso.

La truppa interverrà alle manovre con equipaggio individuale da guerra.

Il servizio postale funzionerà in massima come in guerra.

La direzione delle manovre comincierà a funzionare a Borgomanero all'alba del 26 agosto.

Direttore delle grandi manovre sarà il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Saletta.

Capo giudice del campo il generale Pedotti.

Comandante del partito *Rosso* il tenente generale Mainoni d'Intignano.

Formeranno il partito *Rosso* i corpi di armata primo e terzo.

Il partito *Azzurro* sarà comandato dal generale Ragieur e sarà formato del secondo corpo d'armata e della prima divisione del terzo corpo d'armata e da una divisione di cavalleria.

Le chiamate alle armi per istruzione, decretate quest'anno dal Ministro della Guerra, comprendono circa 35 mila uomini. Siamo ben lontani dal contingente che per istruzione chiamano alle armi le tre potenze. Infatti si sa che la Francia chiamerà circa 480 mila uomini, la Germania 245 mila e l'Austria 280 mila.

Le ferrovie dello Stato hanno già preso tutte le disposizioni perchè le chiamate alle armi e le grandi manovre che si svolgeranno nell'alto Novarese non intralcino il regolare andamento delle ferrovie.

Il vero vincitore delle 50 mila lire

Livorno, 9. — Secondo le ultime informazioni, il vincitore del primo premio di 50,000 lire della tombola telegrafica della Stampa non sarebbe più il macellaio Menocci di qui, che coprì tutti i numeri della sua cartella col 23° estratto, ma invece tale Antonio Ricci di Ceccano che avrebbe annunciato di aver fatto tombola col 14° estratto.

L'INCHIESTA SULL'AMMINISTRAZ. DELLA GUERRA
La relazione di Bettolo - Per l'artiglieria

Roma, 9. — La Commissione d'inchiesta sui servizi dipendenti dal Ministero della guerra si è riunita e l'on. Bettolo a nome del sottocomitato, ha riferito sull'ordine e sul programma dei lavori, e la commissione ha approvato parte delle proposte riservandosi di prendere deliberazioni nella seduta di domani.

Pertanto in conformità delle proposte fatte dal sottocomitato, la commissione ha proceduto alla distribuzione fra i vari commissari delle indagini da compiersi, incaricando gli on. Bettolo, Baldissera, Del Majno della parte che riflette l'artiglieria e altri commissari delle indagini sui servizi amministrativi propriamente detti.

GRAVISSIME PUNIZIONI DI MAGISTRATI

Roma, 9. — La Corte di Cassazione oggi riunita per i procedimenti disciplinari contro i magistrati di Catanzaro denunziati dopo l'inchiesta del comm. Righetti ha preso gravissime deliberazioni.

Ha sospeso per un anno il comm. De Giuli attuale primo presidente della Corte d'appello di Casale, il quale è uscito dalla Corte profondamente avvilito. Il senatore Quarta aveva chiesto contro di lui la rimozione dall'impiego.

Per i consiglieri Algaria e Tango, altri denunciati, la Corte ha deliberato un supplemento d'istruttoria.

Il giudice Sorace è stato rimosso dall'ufficio.

IL MIGLIORAMENTO NEL SERVIZIO FERROVIARIO

Tel. al *Carlino* e riportiamo con piacere:

L'andamento generale del servizio ferroviario nella scorsa settimana è continuato regolarmente. Il carico dei vagoni è stato soddisfacente. Nei porti di Genova, Venezia, Savona, fu complessivamente nei cinque giorni lavorativi di 10,210 carri, dei quali 4684 per carbone del commercio. Nel porto di Spezia il carico è stato invece solo di 102 carri al giorno.

Date le attuali buone condizioni e la disponibilità del materiale, il carico avrebbe potuto essere di molto superiore, ed è spiacevole che gli interessati non abbiano approfittato di questo periodo di minor traffico per aumentare i carichi, onde poter poi meglio sopportare le deficenze nei prossimi mesi giacchè in agosto le ferrovie dovranno far fronte ai numerosi trasporti per le grandi manovre per le quali occorrono moltissimi veicoli e contemporaneamente dovranno provvedere alla campagna delle barbabietole e a quella della vendemmia, che si preannunciano abbondantissime.

Un vetturino assassinato a Trieste

Trieste, 9. — Stanotte avvenne un assassinio che produsse grande impressione in tutta la città. Il vetturino Francesco Prascik s'era stanotte recato con la sua carrozza portando degli ignoti al Cacciatore. Stamane alle 4 fu visto scendere il cavallo e il calesse senza il cocchiere. Accorsa la polizia trovò il cadavere del Prascik in un fosso. Il povero uomo era stato assassinato con tre colpi di revolver nella schiena. Non gli si trovarono indosso nè i denari che portava, nè l'orologio. Si ritiene che si tratta d'un omicidio per rapina.

La polizia sarebbe sulle traccie dei malfattori.

LA GUERRA INEVITABILE?

Vienna, 9. — Il *Neues Wiener Tagblatt* ha da Londra: Qualora esistesse ancora qualche dubbio sui moventi che indussero il Governo americano a concentrare nel Pacifico tutta la sua flotta di guerra, questi dubbi sarebbero dissipati senz'altro dai più recenti telegrammi da Manilla. Tutti i giornali di Nuova York hanno da Manilla che testè furono licenziati improvvisamente per ordine da Washington tutti senza eccezione gli operai e ingegneri giapponesi occupati nei lavori di fortificazioni terrestri e portuali a Olongapo e a Cavite.

In pari tempo gli stessi giornali recano che il Governo di Washington ha deciso di creare nelle Filippine una colossale stazione navale capace di contenere tutta la flotta americana.

Berlino, 9. — Il *Berliner Tageblatt* ha da Washington: Nei circoli degli ufficiali della marina americana si dichiara che il concentramento della flotta americana del Pacifico finirà inevitabilmente col condurre alla guerra col Giappone. Se l'America si mettesse ad attuare il progetto di fortificare le Filippine, la guerra scoppierebbe fra breve.

Il Governo degli Stati Uniti raccoglie ora materiale sulle cause del conflitto fra i giapponesi e gli americani alla costa occidentale.

CRONACA PROVINCIALE

Da S. DANIELE
Consiglio comunale
Seduta tumultuosa e vittoria della maggioranza

Ci scrivono in data 9:

Si sentiva l'odore della battaglia; e il pubblico s'era affollato nell'aula certo di dover assistere a una seduta interessante. Si presentavano ieri per la prima volta i cinque consiglieri della minoranza, entrati a sostituire i cinque della maggioranza, che la G. P. A. aveva dichiarato ineleggibili.

Una osservazione è da fare; se cioè è legale che dei consiglieri non riusciti eletti nelle elezioni, non rappresentanti cioè nè della maggioranza nè della minoranza popolare, possano sostituire consiglieri che questa maggioranza rappresentano. Non è questo un violare la sovranità popolare? Se questa maggioranza è tale e così salda da riuscire a far eleggere tutti i suoi candidati, può, è vero, una superiore disposizione, togliere a questa maggioranza cinque eletti se sono ineleggibili; ma può forse sostituirli con cinque riusciti neppure della minoranza alterando artificiosamente la naturale rappresentanza?

Non è da credere che la maggioranza può affermarsi su altri cinque nomi e mantenere quella supremazia che il volere popolare le aveva dato nelle elezioni?

Questa era la questione che bruciava a tutti e ancora brucia perchè non pare risolta.

I cinque nuovi entrati erano e volevano mostrarsi battaglieri.

Comincia il cav. Cedolini a proporre le condoglianze per la morte della sig. Marianna Sostero, moglie al cons. cav. Sostero; e un pubblico ringraziamento al cav. stesso, per il regalo dono di 20.000 lire al Giardino d'Infanzia. Si associa alle prime la Giunta, al secondo non può, benchè vorrebbe, perchè nessuna formale notizia è pervenuta al proposito alla Giunta.

Il Cedolini stesso chiede che venga discussa la sua compatibilità a sedere nel consiglio del Consorzio Ledra. Il Sindaco fa dar lettura del parere del legale del Comune avv. Ronchi, che dimostra l'incompatibilità. Il Cedolini ne conviene, ma insinua che essendosi ora solo sollevata la questione, può essere che la ragione sia una mossa partigiana. Il Sindaco ribatte ciò non esser vero; egli non ha operato che per dovere di giustizia.

Cedolini vorrebbe anche scolparsi di accuse rivoltegli a proposito del Ponte ma non gli è concesso, perchè l'argomento non è all'ordine del giorno. Ottiene però di dire abbastanza, di presentare il tanto atteso rendiconto e di provocare una fiera risposta dall'assessore di Caporiacco, che gli ricorda quanto poca deferenza abbia avuto della Giunta e poca fretta a presentare il rendiconto.

Il Cedolini pronunciò anche parole offensive. Ma fu messo sempre a posto.

Si passa infine al primo argomento dell'ordine del giorno, la decadenza dei consiglieri Bianchi Felice e Corradini; per la decadenza del quale, nessuno fa difficoltà, perchè necessaria tanto che il Corradini stesso, onestamente non s'era presentato nemmeno.

In quanto a quella del Bianchi la discussione è lunga e calorosa. L'assessore di Caporiacco legge a sostegno della tesi della decadenza alcune sentenze della cassazione di Roma; e non ostante che il Cedolini dica d'averne anch'egli di perfettamente contrarie, pel momento non ne trova. Entra in scena in questo momento il nuovo consigliere Angeli che legge un lungo discorso nel quale lamenta che la rocca di S. Daniele non sia più la rocca dei democratici, che l'avvento dei conservatori sia stato cagione, a parer suo, d'infiniti guai al paese, che chiama fatto « tristo e tribolato » *(sic)*.

La lettura è ascoltata in silenzio, non ostante che vi fossero nel discorso frasi violente e offensive. A ribattere e smentire le accuse s'alza il sindaco e parla con molta efficacia; e maggiore, veramente d'oratore, ne dimostra il co. di Caporiacco, ribattendo ad una ad una tutte le accuse fatte alla Giunta e costringendo l'avversario alla prova dei fatti. I quali naturalmente non vengono; per la quale ragione il discorso di Angeli, invece di sollevare ha peggiorate le condizioni della minoranza.

Viene votata e approvata la proposta decadenza del consigliere Bianchi.

In quanto agli altri argomenti dell'ordine del giorno, non c'è da dire molto, perchè la minoranza, ridottasi a due, e avendo dichiarato di non conoscere le varie questioni, queste non vengono discusse.

Dopo la relazione della commemorazione di Garibaldi, e le lodi date dal sindaco al Direttore Didattico Allatere e ai maestri Corradina e Battigelli si passa alla seduta segreta.

Cane idrofobo

Ieri sera il figlio del sig. Candido Petrig macellaio fu morsicato dal cane di casa nel labbro superiore, il bambino fu subito medicato dal distinto medico dott. Marcialis. Oggi fu tagliata la testa al cane e fu spedita a Padova all'istituto antiarabbico.

Da CIVIDALE
Elezioni comunali

Ci scrivono in data 9:

La lista di candidati alle elezioni comunali che avete pubblicata ieri l'altro risponde ad un fatto che non poteva a meno di affermarsi dopo due anni di dominio degli attuali amministratori, ossia all'unione dei partiti contro di loro.

Essi sono saliti al potere col programma di tutto instaurare di tutto mutare e poi finirono, all'avvicinarsi delle elezioni, col porre nella Giunta un ex-sindaco radicale e pretofobo, e ad illuminare con molto garbo municipio e piazze per il centenario di Garibaldi.

Tutto, nel governo di questa maggioranza clerico-radico-democristiana è confusione e manchevolezza: difetta la necessaria distinzione fra l'autorità comunale e tutte le altre associazioni cittadine d'ogni genere, siano economiche, siano religiose od altro.

In consiglio si vede il presidente ed il direttore di una Banca difendere e votare una concessione di favore allo stesso istituto di cui fan parte!

Decisioni di affari riguardo istituzioni connesse al comune si prendono non già nel luogo destinato, ma in conventicole private. Riassumendo, Cividale è tollerante e tranquilla, la religione ed i suoi ministri son rispettati, ma badino quelli che devono pensarci, che tutto ciò potrebbe cambiare molto rapidamente ove l'una e gli altri continuassero ad esser fatti strumento di ambizioni e di sopraffazioni personali a solo vantaggio di qualche caporione che pure ha trovata ben tardi la via di Damasco!

**

Furto qualificato — Nuovo dottore — Elezioni mandamentali per le imposte dirette.

Ci scrivono in data 10:

A Premariacco, durante il temporale dell'altra notte, ignoti ladri, scassinate le porte dell'edificio comunale del paese, penetrarono prima nell'ufficio postale, dal quale asportarono tutte le cartevalori (francobolli, cartoline ecc.) per un complessivo importo di 168 lire, poi entrarono nel gabinetto del sindaco da dove portarono via un livello ad acqua di proprietà dello stesso sindaco prof. Goia, quindi passarono nelle aule scolastiche rubandovi 60 centesimi della maestra signora Radinà.

Per quanto il bottino sia stato relativamente alle fatiche assai povero, questo è davvero uno dei furti più audaci, perchè i ladri devono aver impiegato molto tempo nel rovistare per le carte e nello scassinare i serramenti del municipio.

Il sindaco prof. Goia s'affrettò a denunciare il fatto al pretore che si recò sopraluogo per le prescrizioni di legge.

**

Il sig. Antonio Cucavaz ha conseguito in questi giorni; la laurea in fisica all'Università di Pavia.

Congratulazioni ed auguri.

**

Sappiamo che venne presentato ricorso contro la nomina dei membri per le elezioni mandamentali delle imposte dirette avvenuta il 30 giugno scorso; e probabilmente ritorneremo sull'argomento.

**

Ci scrivono in data 8:

La notizia della partenza da S. Pietro del dottor F. Gonano, medico condotto, non ha fondamento. Come vengo a sapere da buona fonte, il dottor Gonano non ha, per ora, alcuna intenzione di lasciar quella sede.

(Vedi Cronaca Provinciale in II pag.)

I CLUB ECCENTRICI

Riunite cinque americani in un'isola deserta — dice un proverbio — e il loro primo pensiero sarà quello di fondare un *club*. Questo proverbio potrebbe però essere applicato a molte altre nazioni, giacchè la moda dei *club* fiorisce sotto tutte le latitudini. Ve ne sono in tutti i paesi e di tutte le specie, e taluni sono così strani ed originali che si stenta a credere che esistano davvero.

Sapevate voi, per esempio, che sotto il nome di Bautam Club a Parigi esisteva un *club*... per far cantare i galli? Ciascuno dei membri tiene in grande onore di possedere galli della razza più pura e di farli poi ammirare nei concorsi che si bandiscono annualmente. Vi sono galli che si pagano parecchie centinaia di lire.

A Bruges vi è, invece, un *club* ancora più eccentrico: quello dei topi, dove si bandiscono tornei fra topi e cani e topi e uomini.

Ecco il programma testuale di uno di questi spettacoli:

Gran match di 110 topi - Lire cento. Un amatore prenderà 110 topi in una mano nuda e li porrà in un sacco. Poi vi entrerà anche lui e vi resterà per cinque minuti, senza ammazzare nessuno per guadagnare la scommessa.

Scommessa di lire cinquanta. Due amatori faranno una partita di picchetto fra 110 topi. Colui che s'impazientirà o picchierà i topi, perderà la scommessa.

Match fra un amatore e un cane - Scommessa di lire cento. Il cane dovrà uccidere 50 topi, mentre un amatore prenderà 50 topi vivi e li porrà nella sua camicia, sul suo petto, sulla carne nuda. Guadagnerà le 100 lire chi impiegherà minor tempo.

Se poi qualcuno dei lettori desiderasse le emozioni d'un duello alla pistola, con l'assoluta sicurezza di non esser ferito, potrà chiedere l'ammissione in un *club* parigino fondato recentemente dove si tirano colpi di rivoltella senza tregua e si ricevono proiettili in pieno cuore, senza impedire con ciò ai soci di vivere in ottima salute.

I proiettili sono di cera e si schiacciano contro una piastra di metallo.

Per gli appassionati al nuoto esiste a Roma il *club* « Rari Nantes » i cui soci non isdegnano di fare un bagno nel cuore dell'inverno. Un *club* dello stesso genere esiste anche a Parigi, dove alcuni giovanotti si disputarono una corsa nella Senna il giorno di Natale con una temperatura di due gradi sotto zero. Il vincitore fu Meister, che coprì 200 metri in due minuti e 15 secondi.

**

Ed ora passiamo al *club*, dove si mangia.

A Grenoble, nel Delfinato, — la terra dei pranzi copiosi e succolenti — fu fondato, nel 1893, il primo *Club dei cento Chilogrammi.* L'iniziatore, il signor Trillat, pesava per suo conto la bellezza di 110 chilogrammi. Per ogni banchetto si esigeva la quota di cinque lire a testa, con la riduzione del cinque per cento per ogni chilogramma in più dei 100 chili regolamentari.

Nella prima riunione che si tenne alla trattoria della Bajatière, una bascula, posta sull'entrata, verificava i titoli dei candidati. Al banchetto non poterono partecipare che 20 persone, e furono di ufficio, nominati presidente e vice-presidente i due candidati di maggior peso: il signor Rubicon, di Cognin, 130 chilogrammi, ed il signor Buquoi, di Grenoble, 126 chilogrammi.

Alla fine del banchetto il peso dei singoli convitati crebbe di 2 a 3 chili.

Il simposio fu chiuso con queste te-

stuali parole del sig. Rubichon: « A rischio di sembrarvi leggiero vi rivolgerò una domanda: Perchè dovremmo lasciarci disperdere come dei feti, noi che siamo capaci di far scendere dalla parte nostra la coppa di qualsiasi bilancia, e possiamo, su basi così solide e larghe, fondare una unione durevole? »

Anche i bevitori hanno i loro *club*, e il più notevole di tutti è quello del *Bon Bock* istituito a Parigi.

CRONACA PROVINCIALE

Da MAIANO

Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 8:

L'altra sera si riunì il nostro Consiglio comunale per trattare su diversi argomenti. Fra altro, fu approvato il prestito per l'impianto dell'ufficio telegrafico, che si spera comincerà presto a funzionare. Si spera che la Direzione delle Poste vorrà anche provvedere una buona volta ad un ufficiale postale capace di soddisfare adeguatamente alle esigenze di un ufficio importante come il nostro.

Fu rimandata ad altra seduta la discussione del nuovo capitolato medico, per poterlo studiare meglio.

Su proposta del cons. Luigi Bortolotti all'unanimità fu deliberato un voto di plauso alla brava insegnante signorina Monassi Irma che nobilmente si offerse di far scuola, senza compenso del Comune, ai bambini di una collega che per le sventure famigliari dovette lasciare il paese. Fu deciso di inviare alla sullodata maestra una lettera di ringraziamento per l'atto generoso, disinteressato e... utile pel Comune, il quale risparmia di pagare altro insegnante.

Furono votate cento lire da distribuirsi ai poveri in occasione del centenario di Garibaldi: e questo fu l'unico ricordo che, da parte della popolazione e delle autorità, ebbe nel paese la memoria dell'Eroe, che pure trovò tanti maianesi disposti a morire per la patria sotto la sua bandiera.

Ma già, anche la morte del Sommo Poeta Carducci passò qui del tutto inosservata. In tale triste occasione infatti, come nell'odierno anniversario della nascita di Garibaldi non si diede neppure vacanza ai bambini delle elementari, nè si fece loro, da chi spettava, alcuna commemorazione, cosa che invece si fece dappertutto. E pensare che per la morte di Pieri di Sefe si chiusero le scuole per ber due giorni!

Fu infine aperto il concorso pel posto di maestro della IV a lire mille, più duecento quale direttore didattico.

Da BUIA

Per S. Ermacora

Ci scrivono in data 9:

(*Leo*) Il giorno 12 corrente ricorre la tanto rinomata e tradizionale fiera di S. Ermacora. Un comitato di persone volonterose sta preparando un programma di festeggiamenti di tutta novità. Vi saranno tre grandiose feste da ballo con distinte orchestre ad arco, servizio di corriere da e per i paesi limitrofi chioschi nel giardino del mercato, bande musicali, spettacoli pirotecnici, serragli di fama mondiale, illuminazione fantastica di tutte le vie del paese a — luce elettrica — ecc. ecc.

Beppo Venturini ha ridotto i suoi vasti cortili ad *Eden* e fornirà la sua speciale Birra di Monaco a prezzi eccezionali. Il suo Hotel alla Posta verrà diretto da personale apposito che parlerà quattro lingue.

Gli esercizii le trattorie ed alberghi saranno provvisti di ogni ben di Dio per appagare le esigenze del pubblico.

Se il tempo sarà favorevole, è assicurata la riuscita ogni aspettativa.

Da MORTEGLIANO

Il coronamento del Duomo

Ci scrivono in data 9:

Finalmente anche il lucernario a coronamento del coperto del Duomo, sta per essere ultimato.

Con ciò la parte più importante e più difficile del coperto stesso, che comprende l'ottagono centrale del fabbricato, dopo una sequela di lotte, di concorsi, di tentativi falliti, diventa un fatto compiuto, per merito specialmente dell'ing. Antonio Piani e del capomastro Vittorio Bigaro.

Tale parte di coperto, se dal lato architettonico, dati i mezzi limitati che si avevano a disposizione, non ha la pretesa di essere riuscita un'opera d'arte, dal lato costruttivo invece è riuscita quanto di meglio si poteva desiderare e per stabilità e per imponenza.

Ma certamente e all'ingegnere e al capomastro avrebbe mancato l'occasione di addimostrare la loro bravura, senza l'attività ed il senno di una benemerita Commissione, la quale ha saputo acquistarsi la piena fiducia della popolazione ed incassare abbondanti offerte in denaro.

E auguriamo che essa sappia superare tutte le difficoltà e completare un'opera che fa onore alla nostra Regione.

X.

Da TRICESIMO

Altri particolari sull'incendio di ieri

Ci scrivono in data 9:

A quanto vi scrissi sull'incendio degli stallaggi dell'Albergo « Al Friuli » suggiungo che andarono distrutti oltre 100 quintali di fieno, parecchi attrezzi rurali, un carro e una grande quantità di legname.

Il danno ammonta dalle cinquemila alle seimila lire, ma siamo ben lontani dalle 20.000 annunciate dal corrispondente della *Patria del Friuli*.

Da PRADAMANO

Annegamento di un bambino

Ci scrivono in data 9:

L'altro ieri accadde una gravissima disgrazia. Nel cortile della villa del generale Giacomelli si trova una vasca, nella quale cadde casualmente domenica il bambino cinquenne Cesare Pussini figlio del gastaldo. E' impossibile descrivere l'indicibile strazio degli infelici genitori.

Da MANZANO

I danni del temporale

Crollo di un tetto

Ci scrivono in data 9:

Nella località denominata « I quattro venti » ove trovasi una farmacia succursale del sig. Achille Dondi di Udine, vicinissima al confine, si trova un molino di recente ampliato, e vicino a questo una trebbiatrice che doveva oggi andare in attività, mossa da un motore a gas povero.

Stanotte in causa del temporale, crollò il tetto del molino e la trebbiatrice fu ricoperta dalle macerie.

Da PORDENONE

I licenziati della Scuola Tecnica

Ci scrivono in data 8:

Diamo il nome degli alunni che sostennero felicemente gli esami di licenza: Boreani Camillo da Zoppola, Chiaradia Augusto da Caneva, Draghi Giuseppina e Fraulin Maria da Pordenone, Fantoli Salvatore da Polcenigo, Fumo Giusto, Sartori Emma, Scarpa Amelia, Stimamiglio, Tomadini Pietro da Pordenone e Zanier Alessandro da Valvasone.

Da OSOPPO

Le corse ciclistiche — Il dono dell'on. D'Aronco

Ci scrivono in data 9:

Alle corse ciclistiche il Club Touristico Tolmezzino che concorse con una squadra numerosa, conseguì il 1. premio, dono dell'on. D'Aronco, consistente in una bellissima medaglia d'oro finamente incisa.

Ottenne inoltre una medaglia d'argento dorata per essere la squadra composta di maggior numero di signore e signoine delle altre intervenute.

ECHI DEL CENTENARIO

Da Pontebba

Ci scrivono in data 9:

Ieri nella fretta di spedire la mia corrispondenza sulle onoranze rese qui all'Eroe dei due mondi per il suo 1.° centenario, omisi involontariamente di accennare alla luminaria della Stazione ferroviaria, e per ciò mi sento in dovere di spedire questa aggiunta.

Alla Stazione le cose furono fatte tanto bene da soddisfare il pubblico così, che la fiaccolata prima di sciogliersi fu condotta sul piazzale ove la fronte del bel edificio faceva splendida mostra, per la bella disposizione delle candele e dei trasparenti, a merito principale di quella brava persona del sig. Roncoroni Capo Stazione.

Anche l'interno era illuminato, ed all'arrivo dell'ultimo treno alle 21.20 sotto la *Marquise* si accesero dei bengali, le cui luci vive e colorate si riflettevano sul bosco e sui praticelli della montagna di fronte, producendo un'effetto mirabile, fantastico, pieno d'incanti.

La banda, anche qui fece un paio di suonate, poscia tutti rientrarono in paese allegri e soddisfatti.

Se va data lode alla banda per la valentia, sono d'invidiarsi anche i polmoni di rara resistenza dei signori bandisti, poichè le tregue furono molto, ma molto brevi, dalle 8 di sera fino alle dieci, senza calcolare tutto quello che avevano suonato in antecedenza.

C.

Da Cividale

Ci scrivono in data 10:

La commemorazione di Garibaldi, qui promossa dalla Società Operaia, avrà luogo, come ognuno sa, il giorno di venerdì 12 corr.

La Presidenza della Società di Tiro a Segno ha chiamato per quel giorno, a raccolta i proprii soci intorno al vessillo, che uniti, si recheranno ad udire il discorso commemorativo del grande italiano, nel teatro sociale Ristori, ove sarà oratore il vostro chiarissimo prof. dott. Carlo Lagomaggiore.

Da Maniago

Ci scrivono in data 9:

Il 14 corr. a cura del Comitato profesteggiamenti per il centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi verrà svolto il seguente programma:

Sveglia al suono di inni patriottici eseguita dalla banda musicale cittadina alle ore 7,

Ore 9. Riunione al palazzo comunale e formazione del corteo che si recherà a deporre una corona sulla lapide di Giuseppe Garibaldi.

Ore 16. Solenne commemorazione dell'Eroe tenuta nella sala Zecchin dal distinto prof. Carlo Lagomaggiore, che gentimente si presta.

Ore 20. Concerto musicale eseguito dalla banda cittadina.

Illuminazione degli edifizi.

In quest'occasione il Comitato mise a disposizione della Congregazione di Carità lire 150 da elargire ai poveri del paese.

Da Lestans

Ci scrivono in data 9:

Domenica il sig. Bettoli Evaristo, presidente della locale istituenda Cooperativa, in una delle aule scolastiche, parlò del « Biondo Eroe ».

Dopo un breve ma bellissimo esordio, diede la parola al maestro Mario Bertoni, il quale con un eloquente discorso, seppe in breve tratteggiare la vita del Grande.

Alla fine della commemorazione, l'oratore si ebbe una spontanea e calda ovazione.

Da Pagnacco

Basta! Basta! Basta!

Ci scrivono in data 10:

Saprebbe dirmi il faceto sig. Sindaco di Pagnacco che a tempo perso tiene il monopolio dello spirito di contrabbando, se a tutti gli edifici pubblici venne esposta la bandiera nazionale, e se i medesimi alla sera furono illuminati, come ordinava S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri con il tramite dei R. Prefetti?

Non si trattava caro sig. Sindaco, di ordinare gli entusiasmi; ma di invitare la popolazione a commemorare l'Eroe con manifesti esposti alla luce del sole ed a caratteri chiari, come (le ripeto per la seconda volta) fu fatto in tutti i paesi. Temeva lei forse che questi manifesti al contatto della luce perdessero il colore?

Ma per terminare le dirò che io, come del resto è notoriamente risaputo, ho mai ambito alla carica di Sindaco; e tanto meno la desidererei, le quante volte questa mi imponesse la migliore delle riconoscenze a S. Giuseppe.

E che la grande anima di Garibaldi perdoni queste miserie.

Pietro Baletti.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Due altre parole sulle elezioni provinciali

Il signor Enrico Gaspardis ha pubblicato ieri sulla *Patria del Friuli* una lettera di spiegazioni sull'elezione provinciale. Egli viene a confermare punto per punto quanto fu scritto dal nostro Giornale, con frase che avrebbe potuto essere forse meno vivace ma che era rispettosa della verità. Il signor Gaspardis dice che, conosciuta la rinuncia dell'avv. Plateo, i suoi amici pensarono di farlo candidare al seggio lasciato vacante, senza voler contrapporsi all'altro consigliere uscente, il dottor Bortolotti, al quale non intendeva certo di contrastare il seggio.

Benissimo. Ora anche a Palmanova, appena si seppe della rinuncia dell'avv. Plateo, era sorta la candidatura del perito sig. Giuseppe Morelli de Rossi, giovane operoso, colto, benemerito dell'agricoltura, che godeva e gode le simpatie del mandamento — ed era sorta, precisamente come quella del sig. Gaspardis, non contro ma accanto alla rielezione, che non si voleva contrastare, del dottor Bortolotti.

Escluso dalla lotta il nome del dottor Bortolotti, la candidatura Gaspardis era dunque in aperta concorrenza o contrasto con quella del Morelli de Rossi: perchè non poteva riuscire che l'uno o l'altro, ma non tutti due. Ora il comitato della candidatura Gaspardis che dobbiamo credere fosse informato dell'altra candidatura diremo così concorrente, ebbe la pensata di mandare fuori una lista, proclamata di partito clericale, in cui erano messi insieme i nomi di Gaspardis e Morelli de Rossi. Noi crediamo volentieri che il signor Gaspardis, come afferma nella lettera, non abbia avuto mano in questa faccenda, ma l'ebbero i suoi troppo zelanti amici, i quali mandando fuori quella lista, hanno fatto mostra di voler combattere, non per uno ma per ambedue i seggi. Ciò ha naturalmente provocato prima la designazione d'un altro candidato di tipo radicale e fu il Brazzà; poi la dichiarazione del Morelli de Rossi, impetuosa ma sincera e ritenuta dalla generalità come una rinuncia.

Se il comitato del sig. Gaspardis non avesse avuto quella pensata, se le due candidature concorrenti al seggio vacante del Plateo si fossero mantenute diverse e distanti, come erano, sarebbero corse su strada parallela e avrebbe vinto quella che andava più lontana. Ma da quella pensata è nato quello che doveva nascere.

In fine della lettera il sig. Gaspardis dice che egli è un liberale come ha già un'altra volta dichiarato. Benissimo. Ma sarà utile, alla sua nuova candidatura, ch'egli si dichiari e si presenti, come liberale, prima della elezione e non dopo; — perchè se un liberale ha l'inavvertenza di lasciarsi presentare agli elettori come clericale in concorrenza o contrasto con un candidato liberale, i liberali saranno costretti a combatterlo.

Parliamo, s'intende, dei liberali veri; di quelli, cioè, i quali pur essendo disposti ad accordi leali ed aperti coi partiti che hanno uno scopo comune di difesa della libertà e delle leggi, non intendono di lasciar mettere in disparte i loro uomini, per dare posto ad uomini di altro partito, specialmente quando questi uomini non sono migliori dei loro, e si viene a lottare per affermazione di partito politico, oltre che amministrativo.

Noi crediamo fermamente che questo nostro contegno sia conforme a coerenza e lealtà verso il nostro partito e verso gli altri. E crediamo anche la migliore politica sia sempre quella delle posizioni nette per evitare equivoci, dai quali sorgono talora dibattiti, a cui il disappunto può far mancare alquanto la misura, ma non la buona fede e non la passione della verità e del bene, che prima o dopo deve rendere amici quanti sono nella vita pubblica con convinzioni liberali e con fini onesti e disinteressati.

Una prima risposta

Alla domanda che lunedì raccogliemmo sulle labbra di molti cittadini, circa alla partecipazione di rappresentanze e società politiche ad un corteo, al quale, per manifesta volontà dei promotori, si intendeva di dare significato antimonarchico, una prima risposta è venuta: la nobilissima lettera dell'avv. L. C. Schiavi.

La *Dante* era stata **ingannata!!**

Ci è lecito ora di chiedere se, per avventura, era stato ingannato anche l'ill.mo sig. Sindaco che intervenne con la bandiera del Comune e cioè in rappresentanza di tutti i cittadini, non soltanto dei *suoi amici*.

Ci è lecito di chiedere se erano state ingannate anche la *Scuola e Famiglia* e le altre rappresentanze e società, le quali, per legge o per Statuto, non possono prender parte a manifestazioni politiche.

Se erano state ingannate e *da chi*.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Impor
presidente
ha indirizz
bestiame d
daci, ai Ve
zioni agrico
circolare:
« Confor
missione p
mento bov
compiersi
menthal (o
bianco-ross
Speciali
saranno in
le compere
distribuirsi
però indis
almeno pe
I singoli
regolare d
Per le mo
le agevole
dopo avut
speciale ri

Un co
Allo scopo
vacanti n
di costitui
che si veri
si indice
posti di
continuati
calderaio,
montatori
2 tornitor
2 mesticat
smissioni.
Al dett
parte tutt
p. v. far
bollo da
questa Di
redata de
gramma
in ogni S

Grazi
luglio cor
due asseg
istituiti d
tonio Mau
sognose e

Sospe
Schio.
ricevuto i
rezione co
di Venezi
« Perdu
causa affl
oggi fino
cola veloc
Schio e S
Schio-Arsi
privative.

Associ
I fratelli
il giorno
commemo
generoso
Sezione d
La Pre
simo atto,
grazie più

Incide
pina Mona
Udine, op
spedale d
scontrò s
del dito a
Ne avrà

Bolle
Giorno Lugl
Minima aper
Stato atmos
Pressione:
Temperatura
Media: 17.9

VOCI

Per Ve
Ci scrivon
Il coside
forno mu
di cui vi
presenta pe
se vi sia s
Infatti,
che quel F
nostro Con
nire ad alt
sciopero;
nire, in ca
pria, anch
per gli am
è in grado
dizione di
vitabile, va
santa rasse
Come ri
sapessero!

Mer

Erbag
Pomidoro
Patate

Frutta
Ciliege
Prugne
Armellini
Pesche
Uva crispina
Pere
Pomi
Fichi

Importazione dei torelli. Il presidente della Deputazione provinciale ha indirizzato alle Società allevatori bestiame della provincia, ai signori Sindaci, ai Veterinari condotti, alle istituzioni agricole, agli allevatori, la seguente circolare:

« Conforme a proposta della Commissione permanente per il miglioramento bovini anche quest'anno sarà a compiersi una importazione torelli Simmenthal (o Friburgo Simmenthal a manto bianco-rosso).

Speciali incaricati per gli acquisti saranno inviati sul luogo per effettuare le compere ed importare i soggetti da distribuirsi si singoli committenti. E' però indispensabile si abbiano richieste almeno per un vagone di torelli.

I singoli richiedenti devono produrre regolare domanda entro luglio corrente. Per le modalità dell' importazione e per le agevolezze da accordarsi si deciderà dopo avute le domande e convocati a speciale riunione i committenti. »

Un concorso nelle ferrovie. Allo scopo di coprire i posti attualmente vacanti nelle officine del Materiale e di costituire una scorta per i bisogni che si verificheranno nell'anno corrente, si indice un concorso per esami a 125 posti di operai avventizi per funzioni continuative, di cui 27 del mestiere di calderaio, 2 montatori locomotive, 37 montatori veicoli, 1 montatore ruote, 2 tornitori ruote, 52 aiutanti calderai, 2 mesticatori, e 2 accudienti alle trasmissioni.

Al detto concorso potranno prendere parte tutti coloro che entro il 10 agosto p. v. faranno pervenire in carta da bollo da L. 0.60 apposita domanda a questa Direzione Compartimentale, corredata dei documenti indicati nel Programma di concorso che verrà affisso in ogni Stazione del Compartimento.

Grazie Marangoni. A tutto 31 luglio corrente è aperta l'iscrizione per due assegni dotali di L. 500 cadauno istituiti dal benemerito concittadino Antonio Marangoni a favore di spose bisognose e meritevoli, native di Udine.

Sospensione di carico per Schio. La Camera di commercio ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

« Perdurando ingombro Stazione Schio causa affluenza arrivi resta sospeso da oggi fino nuovo avviso spedizioni piccola velocità a carro completo destinate Schio e Stazioni linea Torrebelvicino-Schio-Arsiero eccezione fatta per generi privative. »

Associazione Trento-Trieste. I fratelli irredenti, convenuti in Udine il giorno 7 luglio per partecipare alla commemorazione di G. Garibaldi, con generoso pensiero, offersero alla locale Sezione della Trento-Trieste L. 28.

La Presidenza, segnalando il nobilissimo atto, manda agli oblatori le sue grazie più vive.

Incidente sul lavoro. Giuseppina Monai d'anni 26 di Giuseppe di Udine, operaia, venne medicata all'Ospedale dal dott. Ferrario che le riscontrò strappamento della falangetta del dito anulare alla mano sinistra.

Ne avrà per 12 giorni.

Bollettino meteorologico

Giorno Luglio 10 ore 8 — Termometro 19 5
Minima aperto notte 10.8 — Barometro 750
Stato atmosferico: bello — Vento: N
Pressione: crescente — Ieri: bello
Temperatura massima: 21.8 — Minima: 13 2
Media: 17.99 — Acqua caduta ml.

VOCI DEL PUBBLICO

Per Venezia sì, per Udine no

Ci scrivono:

Il cosidetto crumiraggio del nostro forno municipale a favore di Venezia, di cui vi occupate nel Giornale di ieri, presenta però un lato curioso, che non so se vi sia sfuggito.

Infatti, da quanto si è visto risulta che quel Forno, creato e mantenuto dal nostro Comune, è bensì in grado di fornire ad altre città del pane in caso di sciopero; ma quando si tratta di fornire, in caso analogo, *alla città propria*, anche soltanto il pane necessario per gli ammalati e per i bambini, non è in grado di farlo; e ciò per una condizione di cose che fu dichiarata *inevitabile*, vale a dire da tollerarsi con santa rassegnazione.

Come riderebbero a Venezia se lo sapessero!

Mercati d'oggi

Erbaggi	al Chilogramma
Pomidoro	L. —.— a —.50
Patate	» —.— a —.10
Frutta	
Ciliege	» —.15 a —.32
Prugne	» —.15 a —.22
Armellini	» —.30 a —.60
Pesche	» —.25 a 1.—
Uva crispina	» —.— a —.40
Pere	» —.35 a —.40
Pomi	» —.15 a —.25
Fichi	» —.— a —.35

Chiacchiere sulla gotta

« La diagnosi della gotta presenta già delle difficoltà nella fase acuta. E queste difficoltà sono ancora maggiori nelle forme croniche, specialmente quando mancano i tofi caratteristici di urati e quando manca un'anamnesi tipica e una disposizione ereditaria. Sono abbastanza frequenti tali casi imcerti nelle donne, e sopratutto è difficile la differenziazione dalle forme artritiche comuni ».

Così si esprime il dott. *Pollak* in un suo recente studio, inteso a metter in chiaro il modo di comportarsi dell'acido urico che si forma nel nostro organismo a spese delle sostanze alimentari introdotte.

Anch'egli però, non è potuto venire a conclusioni ben definite: solo ha dimostrato che oltre all'ereditarietà, e all'intossicazione da piombo concorre molto a formare la diatesi gottosa l'alcool, inquantochè dalle osservazioni dell'A. risulta che anche nei bevitori non gottosi avviene una ritenzione dell'acido urico esogeno, senza però precisare se tale ritenzione avviene per colpa del rene o del fegato.

Del resto che l'alcool ha una grande influenza sulla produzione e sull'aggravamento della diatesi gottosa è cosa conosciuta *ab antiquo*. Tanto è vero che tutti sono concordi nel raccomandare ai gottosi l'astinenza da bevande alcooliche, e in sostituzione di queste consigliano l'uso di acque minerali, di cui il miglior tipo è l'acqua di Nocera Umbra, Sorgente Angelica, per le sue proprietà diuretiche ed antiuriche.

Come cura veramente efficace non vi è che quella con l'Antagra della Ditta Bisleri, la cui azione benefica e costante si esplica in ogni e qualsivoglia forma di artrite urica, sia questa di natura ereditaria, sia provenga da intossicazione saturnina — come ebbe a provare ultimamente il dott. *Fratini* — sia infine provenga da alcoolismo.

ULTIME NOTIZIE

Sempre più verso la pacificazione

Ferrara 9. — A Portomaggiore i grossi proprietari si affermano risoluti a non addivenire ad accordi e si adoperano per indurre alla persuasione i lavoratori. Ieri in una tenuta lavorarono tanto gli obbligati quanto gli avventizi con un relativo servizio di vigilanza. In altre località i bovari hanno ripreso la guardia del bestiame. I proprietari confidano che questi esempi sieno seguiti dovunque e che lo sciopero cessi con lo spontaneo ritorno al lavoro.

Incendio alla stazione ferroviaria di Catania

Catania, 9. — Oggi un grave incendio si è sviluppato nel deposito macchine della stazione delle ferrovie dello Stato.

Pare che il fuoco abbia avuto origine in un mucchio di stracci. Alcune macchine furono gravemente danneggiate, molti utensili furono distrutti e la tettoia del deposito in gran parte crollò. La direzione delle ferrovie ha ordinato un' inchiesta.

Uragani e grandinate in Italia

Roma 9. — Un violentissimo uragano ha imperversato stanotte in Toscana, in Piemonte, nell'Alto Veneto e nella Puglia.

A Firenze la grandine cadde in chicchi di straordinaria grossezza. Gli oliveti e i mandorleti furono devastati.

Lieto evento in Casa Savoia

Roma, 9. — Il *Messaggero* conferma la notizia che la Regina si trova in istato interessante e aggiunge che il lieto evento è atteso per la fine di ottobre.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 9 luglio 1907

Cartelle

Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	501.50
» Cassa risp., Milano 4 %	»	504.25
» » » 5 %	»	511.50
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	504.50
» » » » 4 1/2 %	»	514.50

Dott. I. Furlani, Direttore
Principegh Luigi, gerente responsabile

Ringraziamento

La madre, i fratelli e le sorelle del compianto **Domenico D' Este** ringraziano di vero cuore tutti coloro, che in qualsiasi modo nella luttuosa circostanza contribuirono a rendere più solenni e commoventi i funerali del loro caro Estinto.

Domandano venia se nell'eccerbità del dolore fossero incorsi in qualche dimenticanza nei particolari ringraziamenti.

Erminia ved. d'Este e figli

Banca Cattolica di Udine

Società anon. cooper a capitale illimitato

XII Esercizio

Situazione al 30 giugno 1907

Attività

Numerario in Cassa		L. 12,396.17
Valori di propr. della Banca (garantiti dallo Stato)		» 99,501,50
(in Portaf. L. 2,325,231.95		
Camb. (scadute attive (in corso (di riscos.	» 18,610 —	
		» 2,343,841.95
Antec. sopra Valori e Riporti	» 63,750.—	
Conti corr. div.	» 250,617.07	
		» 314,367.07
Debitori e creditori diversi		» 70,656,69
Mobilio e spese d' impianto		» 6,200.—
Totale delle Attività		L. 2,846,963.38
Valori di terzi in deposito		
a garanzia oper.	L. 371,747.33	
a cauz. di servizio	» 12,000.—	
a custodia	» 7,611.75	
		» 391,359.08
Tasse e spese d'Amministr.		» 19,840.46
Totale Generale		L. 3,258,162.92

Patrimonio sociale

Capitale	L. 135,420.—	
Fondo di Riserva	» 49,313.65	
Fondo oscill. val.	» 2,017.62	
		L. 186,751.27

Passività

Dep. a Risp. e in conto corr. liberi e vincolati	» 2,585,945.12
Conti corr. con Banche e Corrisp.	» 29,737.07
Debitori e Creditori diversi	» 10.—
Conto Dividendi	» 1,355.30
Fondo previdenza impiegati	» 9,557.55
Totale della Passività	L. 2,813,356.31

Valori di terzi in deposito		
a garanzia oper.	L. 371,747.33	
a cauzione	» 12,000.—	
a custodia	» 7,611.75	
		» 391,359,08
Utili lordi dep. dagl' int. passivi a tutt'oggi e risc. eser. prec.		» 53,447.53
Totale Generale		L. 3,258,162.92

Il Presidente F. MARTINUZZI — Il Direttore G. MIOTTI

I Sindaci *Cav. D. Fartunato De Santa* *Casasola avv. comm. Vincenzo* — Il Cassiere *O. Politi*

Operazioni

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 15 e fa le seguenti operazioni:

Riceve depositi in *Conto Corrente con chèques* al 3 1/2 %

Id. *a Risparmio libero,* sopra libretti nominativi e al portatore al 3 1/2 %

Id. *a Piccolo risp.* (libretto gratis) al 4 %

a *Risparmio vincolato* a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.

Accorda *prestiti a soci e non soci, con due firme,* al tasso dal 5 al 6 % a seconda delle scadenze.

Antecipa somme con polizza e in Conto Corrente verso deposito di valori bene accetti alla Banca

Apre *Conti Correnti* anche con garanzia cambiaria.

Incassa Cambiali, Cedole, Valori per conto dei soci e non soci.

Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche.

Fa pagamenti su qualunque piazza bancabile del Regno per conto terzi.

Le azioni della Banca, del valore di L. 27.— sono nominative, e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell' Istituto.

Comune di Udine

Avviso di concorso

E' aperto concorso per *titoli ed esami*: a due posti di maestro nel corso superiore maschile urbano — stipendio L. 1500; a cinque posti di maestra nelle scuole miste rurali inferiori — stipendio L. 950, oltre l'alloggio, o un' indennità di lire 100.

Per schiarimenti rivolgersi all'Ufficio scolastico municipale.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.16, 17.5, 19.51, 22.50, 3.45
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58
Palmanova 8.30 (1), 9.48, 15.28 (1), 19.5, 21.46 (1)
Cividale 7.40 9.51, 12.37, 17.52, 21.18.

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30 20.5,
Pontebba 6, 7.58, 10.35, 15.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.45, 8.—, 15.42, 17.25, 19.14
Palmanova 7.—, 8.— (1), 12.55, 14.40 (1), 18.20 (1)
Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 20.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S Daniele

Partenze da Udine (porta Gemona) 6.41, 8.55, 11.36, 15.21, 18.36, 22.11 (festivo)
Arrivi a Udine (porta Gemona) 7.35, 10.7, 12.30, 16.35, 19.30 21.51, (festivo)

Udine, 1907 — Tipografia G. B. Doretti